



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI - ANNO 2021

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE

INGEGNERIA PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO - LM-35

COD. 0650107303600001

COMPOSIZIONE

#	COMPONENTE	RUOLO	FUNZIONE	CONSIGLIO DIDATTICO/CDS	EMAIL
1	ALESSIO MARIAROSARIA	S	Membro	LM4cu - Ingegneria edile-architettura	m.alessio3@studenti.unisa.it
2	ASCIONE FRANCESCO	PA	Segretario	CD Ingegneria civile e ambientale	fascione@unisa.it
3	CALIANO MARIAPIA	S	Membro	L7 - Ingegneria civile per l'ambiente e il territorio	m.caliano5@studenti.unisa.it
4	ELETTORE GIUSEPPE	S	Membro	L7 - Ingegneria civile	g.elettore@studenti.unisa.it
5	NESTICO' ANTONIO	PA	Vice-Presidente	CD Ingegneria civile e ambientale	anestico@unisa.it
6	VILLANI PAOLO	PO	Presidente	CD Ingegneria civile e ambientale	p.villani@unisa.it

(*) Ruoli

S = Studente

PA = Professore Associato

PO = Professore Ordinario

PREMESSA

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLA CPDS

Il giorno 20 dicembre 2021, alle ore 14.30 si è riunita per via telematica attraverso la piattaforma MS Teams la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV). Sono presenti:

Prof. Paolo Villani

Prof. Francesco Ascione

Prof. Antonio Nesticò

Mariarosaria Alessio

Mariapia Caliano

Giuseppe Elettore

Mediante analisi indipendente e con la partecipazione attiva della componente docente e studentesca, si è proceduto a redigere la Relazione annuale per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio (LM-35) (06225).

Prima di redigere e i quadri A, B, C, D, E, F, nel seguito si dà conto delle attività svolte durante l'anno.

Calendario delle riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV)

Riunione n.1 del 9 Aprile 2021

Ordine del Giorno

- Insediamento Commissione
- Nomina del vice presidente e del segretario della Commissione
- Avvio lavori circa la valutazione dell'offerta didattica 2021-2022
- Avvio lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)

Riunione n.2 del 21 Aprile 2021

Ordine del Giorno

- Conclusione lavori circa la valutazione dell'offerta didattica 2021-2022
- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)

Riunione n.3 del 11 Maggio 2021

Ordine del Giorno

- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)
- Formulazione di opportuni indicatori da utilizzarsi nelle prossime relazioni annuali

Riunione n.4 del 21 Maggio 2021

Ordine del Giorno

- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)
- Formulazione di opportuni indicatori da utilizzarsi nelle prossime relazioni annuali

Riunione n.5 del 23 Giugno 2021

Ordine del Giorno

- Proseguo lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)
- Formulazione di opportuni indicatori da utilizzarsi nelle prossime relazioni annuali

Riunione n.6 del 27 Luglio 2021

Ordine del Giorno

- Conclusione lavori sul questionario per gli studenti (relativo al gradimento dei corsi di studio triennali)

Riunione n.7 del 11 Ottobre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi fonti documentali utili per la redazione della relazione annuale 2021 della CPDS.

Riunione n.8 del 26 Ottobre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi e discussione dei quadri A e B della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.9 del 4 Novembre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi e discussione del quadro C della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.10 del 11 Novembre 2021

Ordine del Giorno

- Continua Analisi e discussione del quadro C della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.11 del 18 Novembre 2021

Ordine del Giorno

- Analisi e discussione del quadro D della relazione annuale (2021) della CPDS.

Riunione n.12 del 9 Dicembre 2021

Ordine del Giorno

- Continua Analisi e discussione del quadro D della relazione annuale (2021) della CPDS.

-Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2021.

Riunione n.13 del 16 Dicembre 2021

Ordine del Giorno

-Analisi e discussione dei quadri E ed F della relazione annuale (2021) della CPDS.

-Continua Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2021.

Riunione n.14 del 20 Dicembre 2021

Ordine del Giorno

-Verifiche ed Approvazione della relazione annuale (2021) della CPDS.

Attività di formazione Fondazione CRUI del 7 Luglio 2021

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Attività di Formazione Presidio Qualità di Ateneo (PQA)

-10 marzo: Attività di erogazione della didattica (schede insegnamenti, ecc)

-17 giugno: Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS)

-24 giugno: Attività della CPDS

-30 giugno: Attività di auto-valutazione (Scheda SMA, Riesame ciclico)

-06 ottobre: Attività di auto-valutazione (Scheda SMA, Riesame ciclico)

DATA DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

20/12/2021

QUADRI

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

- 1) Dall'analisi emerge come i dati relativi all'opinione degli studenti raccolta mediante questionari non sia adeguatamente considerata da parte del CdS. Nello specifico, la non pubblicazione per singolo insegnamento e l'omissione dell'insegnamento di riferimento nella pubblicazione dei questionari in forma sintetica non è funzionale alla completa analisi dei dati da parte del CdS al fine di risolvere eventuali criticità evidenziate dagli studenti.
- 2) L'analisi dei questionari evidenzia un giudizio superiore al 3 (pari a "PIENAMENTE POSITIVO") per la valutazione media di 17 attività didattiche su 18. La restante 1 attività didattica (pari circa al 3%) presenta una valutazione media poco inferiore al 3 (pari ad un giudizio "SODDISFACENTE") sottolineando per il CdS una valutazione media complessiva leggermente superiore a quella di Dipartimento e di Ateneo (3,36 CdS – 3,29 Dipartimento – 3,34 Ateneo).
- 3) Inoltre, dalle 18 attività didattiche analizzate non sono emerse criticità vicine alla soglia limite (come definito nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019, ovvero pari a 2 nella scala da 1 a 4). Si rimanda al quadro C della presente Relazione per ulteriori approfondimenti per quanto concerne la chiarezza delle modalità d'esame.
- 4) Il Corso di Studio si avvale dei dati elaborati dal consorzio Almalaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea (fonte AVA SUA-CDS).
- 5) Si rileva l'assenza di un campo libero nell'ultima parte della rilevazione online dove lo studente può indicare eventuali suggerimenti utili ai docenti per il miglioramento della qualità generale.
- 6) La discussione delle opinioni degli studenti è stata fatta nel corso del consiglio CoDIC del 5 novembre 2021 dove sono stati presentati per ogni CdS gli esiti della rilevazione. Si rimanda ai suddetti documenti per le valutazioni, riflessioni e proposte suggerite dal Consiglio Didattico.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- 1) Si ribadisce l'opportunità di pubblicare, anche attraverso il sito del Consiglio Didattico, i dati relativi all'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata, raccolta durante i corsi mediante la somministrazione di questionari, anche in una formulazione sintetica, per tutti i singoli insegnamenti del CdS. Inoltre, sarebbe opportuno rendere pubblica la specificità degli insegnamenti nei questionari in forma sintetica, al fine di migliorare l'analisi per la risoluzione delle criticità emerse dai risultati.
- 2) Si rappresenta la circostanza secondo cui il quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", report VC-S01 può introdurre una distorsione nel giudizio al CdS come è per il caso dei questionari erogati al primo anno, rispetto cui le conoscenze preliminari sono acquisite a livello di istruzione secondaria di secondo grado. Nello specifico è utile sottolineare che i problemi sono legati ai requisiti di accesso e non agli specifici insegnamenti.
- 3) Si propone l'adozione di una specifica finestra temporale, più stretta rispetto a quella attuale, nella quale possano essere compilati i questionari. Quest'ultima dovrebbe essere inserita nel periodo compreso tra la seconda metà del corso e il termine dello stesso.
- 4) Si propone l'adozione di adeguate procedure, a sostituzione dell'attuale troppo limitata scelta multipla, per la gestione di eventuali reclami o suggerimenti da parte degli studenti del CdS in analisi, assicurando loro una facile accessibilità al fine di migliorare la qualità della didattica e dei servizi erogati dal Dipartimento.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6 Opinioni degli studenti, Quadro B7 Opinioni dei laureati
- esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti
- ultimo rapporto di riesame ciclico (se redatto)
- scheda di monitoraggio annuale - ultima sezione "opinioni degli studenti"

- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione A.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

1) Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico la percentuale di risposte positive è dell'83,05% nell'A.A. 2020/2021, rispetto all' 84,82% dell'A.A. 2019/2020. (fonte: Questionario REPORT VC-S01 Quesito 3). Si segnala pertanto un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente.

2) L' 88,79% di risposte positive al Quesito numero 8 del questionario evidenzia l'importanza delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) per l'apprendimento della materia.

3) Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio presenta specifiche attività didattiche, con insegnamenti che prevedono attività progettuale e visite in laboratorio e in cantiere grazie alle quali gli studenti acquisiscono competenze specifiche nell'ambito dell'Ingegneria. Tali attività prevedono anche il coinvolgimento di altri soggetti oltre al docente titolare (in alcuni casi professionisti del settore) per attività di supporto alla didattica. Le attività si svolgono principalmente durante il periodo delle lezioni. Si riportano i dati del questionario "Opinioni degli Studenti (CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto)":

o Valutazione media CdS 3,00 (3,07 Dipartimento; 3,04 Ateneo) al quesito 4 "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?"

o Valutazione media CdS 2.75 (2,91 Dipartimento; 3,07 Ateneo) al quesito 5.1 "Sono risultate adeguate le aule studio?"

o Valutazione media CdS 3.07 (3,05 Dipartimento; 3,07 Ateneo) al quesito 5.3 "Sono risultati adeguati i laboratori?"

4) Si rileva in alcuni casi un ritardo nella pubblicazione di orari e calendari di esame, tale ritardo non permette agli studenti un agevole studio ed accesso agli esami.

Tale situazione viene evidenziata da una eccessiva percentuale di insoddisfazione per quanto concerne il quesito 2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?" (pari circa al 37% di risposte negative) con una Valutazione media pari a CdS 2.58 (2,74 Dipartimento; 2,95 Ateneo)

5) L'attività di didattica a distanza presenta delle difficoltà nell'affrontare attività laboratoriali o esercitazioni pratiche. Inoltre, nel caso di modalità mista si rileva maggiore difficoltà per gli studenti in DaD nell'interagire e nel prendere parte alle lezioni e ciò implica un notevole calo dell'attenzione.

Tuttavia, vengono garantiti i servizi di assistenza (tutorato, ricevimento e assistenza tesi) e si evidenzia circa il 82% di risposte positive al quesito 10 del questionario "Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'esperienza della didattica a distanza?", percentuale leggermente superiore rispetto all'anno precedente.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) L'evidente diminuzione delle risposte positive sulla adeguatezza del materiale didattico sottolinea la necessità di un intervento sulla necessità di uniformare l'organicità dello stesso. Si propone la possibilità di usufruire delle pagine docenti e dei servizi per la condivisione del materiale didattico.

2) Si propone la possibilità di somministrare formalmente dei questionari per la valutazione delle attività di tutoraggio e laboratoriali.

3) Dall'analisi effettuata sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori emergono nel complesso valutazioni medie positive, prossime a quelle di Dipartimento e di Ateneo.

4) Si segnala una alta percentuale di studenti insoddisfatti per quanto concerne le aule studio. Pertanto, si propone una valutazione circa gli spazi adattabili a tale funzione.

5) Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, la valutazione media del quesito 2 (orari, esami) si discosta di una modesta quantità dalla valutazione media di Ateneo e, inoltre, risulta essere inferiore rispetto a quella di Dipartimento. Questo dato evidenzia la necessità di attivare un confronto, al fine

di velocizzare le tempistiche e modalità di pubblicazione degli orari di lezione e organizzazione degli esami (a titolo di esempio, con un calendario cadenzato). La tardiva pubblicazione dell'organizzazione delle date di esame, infatti, crea un forte disagio e può essere causa di ritardi nella carriera accademica degli studenti.

Fonti documentali

- SUA CdS, Quadri - B4 Infrastrutture
- schede dei docenti e schede degli insegnamenti (pagine web personali – guide on line di ESSE3 e/o pagina web del CdS, sezione didattica-insegnamenti)
- esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di contesto da parte degli studenti
- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione B.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

1) Gli obiettivi formativi degli insegnamenti offerti dal corso di studio risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici e con i Descrittori di Dublino. In fase di compilazione della SUA-CdS, il Gruppo di Autovalutazione del corso di studio ha verificato e confermato la coerenza tra le attività formative e gli obiettivi formativi specifici del corso.

2) All'avvio dell'anno accademico il Presidente del Consiglio Didattico invia a tutti i docenti una comunicazione volta ad aggiornare le informazioni contenute nelle pagine personali di ESSE3.

3) Le conoscenze richieste in ingresso al corso di studi sono chiaramente individuate e descritte nel relativo Regolamento didattico. Tali informazioni sono pubblicizzate al sito di Dipartimento (https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/__regolamenti-cds/2021/06225.pdf), annualmente aggiornate e verificate.

4) Nel caso di CdS di prima immatricolazione, le modalità e i termini per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono definiti e chiaramente descritti nella apposita pagina internet del Dipartimento (<https://corsi.unisa.it/06225/immatricolazioni>), nonché all'art.3 del Regolamento Didattico (<https://corsi.unisa.it/06225/didattica/regolamenti>).

5) Gli obiettivi formativi riportati nelle schede degli insegnamenti coincidono con quelli specificati nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso. Il RAD è allegato al Regolamento didattico (https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/__regolamenti-cds/2021/06225.pdf).

6) Per tutti gli insegnamenti del CdS, le corrispondenti schede risultano complete e pubblicate al sito di ciascun docente.

7) I questionari sull'opinione degli studenti consentono di desumere l'informazione relativa alla chiarezza della definizione delle modalità d'esame: la percentuale di risposte positive è pari al 90,52% nell'a.a. 2020/21, rispetto al 95,03% nell'a.a. 2019/2020 (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Insegnamento, quesito n.4).

8) La Commissione ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica riguardanti l'a.a. 2020/21, manifestando l'esigenza di intraprendere azioni di miglioramento nei riguardi dei docenti titolari dei corsi che hanno ricevuto una percentuale di risposte positive al di sotto della media.

9) I questionari sull'opinione degli studenti rilevano che il calendario delle prove d'esame viene pubblicato in

ritardo, non consentendo una adeguata programmazione delle attività di studio (fonte: Schede Opinioni degli Studenti, suggerimenti nella sezione Insegnamento).

10) Da un confronto con i questionari sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2019/2020, emerge una sostanziale stabilità delle percentuali di alcuni indicatori:

le modalità di insegnamento nell'a.a. 2020/2021 sono, per il 95,40% degli studenti (98,43% nell'a.a. 2019/2020), coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede riportate sul sito web dei singoli docenti (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Docenza, quesito n.9);

per il 92,24% degli studenti (92,93% nell'a.a. 2019/2020) i professori stimolano l'interesse verso la loro disciplina (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Docenza, quesito n.6);

il 92,53% degli studenti (91,88% nell'a.a. 2019/2020) ritiene che la spiegazione degli argomenti da parte dei docenti sia chiara (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Docenza, quesito n.7).

11) I questionari sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2020/2021 evidenziano che il 79,89% degli studenti (82,20% nell'a.a. 2019/2020) considera il carico di studio dell'insegnamento proporzionato al numero di crediti assegnati (fonte: Banca dati SUA-CdS, schede Opinioni degli studenti, sezione Insegnamento, quesito n.2).

12) Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'a.a. 2020/2021, risulta che:

la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari al 17,4% per l'anno 2019;

la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è del 48,6%.

Entrambi i dati sono al di sotto dei corrispondenti target di riferimento, rispettivamente del 20% e del 55%.

Tali criticità sono evidenziate anche nella SMA 2020/2021, nei termini di seguito riportati, laddove pure è proposta un'azione correttiva: «La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso mostra un marcato incremento (dal 5% del 2018 al 17% del 2019). Tuttavia resta inferiore alla media dell'area geografica e degli atenei non telematici, ma comincia ad avvicinarsi al target di Ateneo (28%). A proposito si evidenzia come il voto di laurea per gli studenti del CdS LM-35 sia mediamente molto alto, a testimonianza di una spiccata attenzione da parte degli studenti non tanto alla rapidità nel conseguimento del titolo, quanto alla qualità della preparazione. Inoltre, la presenza di numerosi insegnamenti con attività progettuali concomitanti comporta una difficoltà nell'espletamento delle stesse e la necessità quindi di un ulteriore miglioramento del coordinamento tra tali attività». Ancora, per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, si legge: «Rispetto al valore osservato dell'indicatore nella SMA 2021 (per l'anno accademico 2019/20), il CdS ha assunto, per l'anno successivo, un OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO - TARGET 55%».

13) Per la compilazione del Piano di Studio, all'inizio di ogni anno accademico si tiene una presentazione degli insegnamenti a scelta al fine di fornire agli studenti indicazioni utili. Le date per la presentazione del Piano di Studio sono due: fine settembre e fine febbraio.

14) Gli studenti manifestano eccessivi vincoli nella selezione degli insegnamenti a scelta nell'ambito dei Piani di Studio.

15) Il CdS svolge azione di monitoraggio sull'adeguatezza delle prove di esame, come rileva dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'a.a. 2020/2021 alla sezione OPIS - Analisi Opinioni Studenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) La Commissione Paritetica analizzerà con particolare attenzione gli insegnamenti che hanno riportato valutazioni significativamente basse nei questionari compilati dagli studenti in relazione alla coerenza dei contenuti e del carico di studio rispetto a quanto programmato.

2) Per il tramite della componente studentesca, la Commissione Paritetica provvederà a sensibilizzare i discenti alla lettura delle schede di insegnamento (pagina web docente) e alla verifica della relativa corrispondenza per

quanto attiene agli argomenti trattati. Pure invitando i docenti a presentare il contenuto delle schede medesime nel corso della prima lezione.

3) Proposta al Corso di Studio: pubblicare il calendario delle prove d'esame con congruo anticipo (preferibilmente all'inizio dell'anno accademico) con lo scopo di consentire agli allievi una adeguata programmazione delle attività di studio.

4) Proposta alla Commissione Didattica del CdS: avviare una discussione con gli studenti per una più efficace selezione degli insegnamenti a scelta nell'ambito dei Piani di Studio.

Fonti documentali

- *SUA-CdS, Risultati di apprendimento attesi Quadro A4.b2: dettaglio, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione*
- *SUA-CdS, Sezione C, risultati della formazione*
- *schede degli insegnamenti, disponibili nella pagina web del CdS - sezione didattica Insegnamenti*
- *documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione C.*

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2020, nella sezione dedicata ai macroindicatori di Ateneo viene presa in considerazione, per tutti i CdS, la dimensione 'coerenza' delle singole schede dei CdS. Il giudizio è che tutte le schede sono coerenti con i macroobiettivi di Ateneo.

Riesame Ciclico 2021

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC2021) è stato approvato nel Consiglio Didattico nella seduta del 29.11.2021 e approvato nel Consiglio di Dipartimento del 30.11.2021

Quadro 1: Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1-A: il riesame considera più positive azioni di miglioramento non collegate al precedente Riesame Ciclico (2018) ma successivamente realizzate. Resta un elemento di debolezza legato alla necessità di revisione dei profili professionali e del correlato ordinamento.

1-B: Analisi della situazione: dal confronto con i CdS simili non emergono criticità. Si ribadisce la difficoltà a reperire informazioni significative sulle prospettive occupazionali (si utilizza solo AlmaLaurea): questo è tanto più importante dal momento che sono aumentate le prospettive occupazionale (testimoniate dall'incremento di laureati con lavoro coerente al profilo previsto e sono diminuite le altre tipologie di laureati). Si auspica che ulteriori informazioni possano giungere dal rinnovo della composizione delle P.I. che si auspica siano integrate anche da laureati del CdS. La debolezza individuata riguarda un non chiaro differenziamento con la parallela LM23 del DICIV.

1-C: Obiettivi e azioni di miglioramento: coerentemente alle analisi viene pianificata la ridefinizione dei profili culturali e professionali, per una più chiara distinzione dei profili formativi offerti dai diversi curricula.

Quadro 2: L'esperienza dello studente

2-A: il riesame considera soddisfacenti i risultati relativi all'obiettivo 3 (Riduzione dei ritardi nelle carriere degli studenti), ma poi afferma che i relativi indicatori riportano un peggioramento, possibilmente legato alle percentuali di immatricolati alla LM alla fine del I semestre. Allo stesso modo non è chiaro il risultato riferito agli obiettivi 2 e 3 entrambi legati a Migliorare l'attrattività del CdS, in cui si dà un giudizio negativo alla ridefinizione delle attività di orientamento in ingresso, e positivo al coordinamento delle attività formative

2-B: Analisi della situazione:

Orientamento e tutorato: nella convinzione che le azioni di orientamento verso le scuole debbano partire dalla presentazione del profilo professionale finale che si intende formare con la LM, le attività in ingresso sono essenzialmente riferite all'accesso alla relativa laurea triennale. Si riconosce l'utilità di un orientamento specifico alla LM ma non si identifica una relativa criticità. Non appare corretto presentare come orientamento in itinere attività del tipo 'Welcome day'. L'orientamento in uscita viene riconosciuto come una debolezza, poiché non è riconosciuto come criticità. Nonostante questo, viene riconosciuta una positiva attività di tirocini formativi effettuati all'esterno dell'Università.

L'analisi delle OPIS viene effettuata solo sulla base delle percentuali positive complessive, senza tentare di individuare le criticità.

Metodologie didattiche: sono identificate come elemento di debolezza, ma non vengono proposte attività specifiche di mitigazione della criticità

2-C: Obiettivi e azioni di miglioramento: non presente

Quadro 3: Risorse del CdS

3-A: il riesame valuta inferiori alle attese i risultati relativi al potenziamento dell'aula multimediale e delle postazioni informatiche nelle aule, motivandole con il contesto (competenza Ateneo) e mitigandole con l'attenuante del periodo di emergenza sanitaria intercorso, che ha richiesto la precedenza alle attrezzature per la DaD.

3-B: Analisi della situazione: la ricognizione sul personale è pienamente positiva, l'analisi dei dati OPIS viene sempre declinata in termini medi di positività e non si identificano le criticità eventuali.

3-C: Obiettivi e azioni di miglioramento: Migliorare la dotazione di spazi per la didattica e lo studio nonché l'efficienza delle postazioni informatiche e incremento delle aule studio e delle aule elettrificate. La debolezza di tale proposta è legata all'attore individuato (risorse a disposizione), che è esterno al Dipartimento.

Quadro 4: Monitoraggio e revisione del CdS

4-A: il riesame valuta soddisfacente il risultato del potenziamento della Commissione AQ (non previsto nel RCC2018), ma inferiore alle attese l'implementazione di una procedura sistematica per il monitoraggio e la revisione del CdS (prevista nel RCC2018).

4-b: Analisi della situazione: sono riportati i contributi all'AQ da parte di docenti e studenti, e da parte di esterni, considerati sufficienti. In particolare, la consultazione delle P.I. è stata implementata attraverso la definizione delle Parti Sociali Interessate Rilevanti (PSIR), distinte nelle tre macroaree triennale e magistrale di Civile, triennale e magistrale di A&T e ciclo unico di Edile-Architettura, che permettono di avere elenchi strutturati, con specifiche mailing list che permettono consultazioni anche attraverso questionari consultivi ai diversi livelli.

Per quanto riguarda le analisi delle attività connesse agli interventi di revisione del percorso formativo, pur avendo precedentemente valutato non soddisfacente le azioni previste nel precedente RCC (vedi 4-A), non vengono riportate criticità.

4-C: Obiettivi e azioni di miglioramento: non presente

Quadro 5: Commento agli indicatori

5-A: il riesame valuta inferiore alle attese la costruzione di una banca dati unica e integrata di supporto al monitoraggio e alla revisione del CdS. (prevista nel RCC2018), sostituendola, di fatto, con la realizzazione di una cartella Drive contenente tutte le informazioni e i dati di supporto alle attività della Commissione AQ (non previsto nel RCC2018).

5-b: Analisi della situazione:

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 6/2019), Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 6/2019), Indicatori che riguardano soddisfazione e occupabilità e Consistenza e qualificazione del corpo docente, sono indicati come soddisfacenti, mentre presentano criticità gli indicatori che riguardano il percorso di studio e la regolarità delle carriere. Questo consente di definire i principali elementi di debolezza del CdS, attribuiti in parte ad una competizione con il CdS di classe LM-35 nello stesso dipartimento, in parte a situazioni organizzative del CdS stesso.

5-c: Obiettivi e azioni di miglioramento: gli elementi di debolezza individuati sono la regolarità delle carriere e l'attrattività del CdS, a fronte dei quali si identifica un generico proponimento di intensificazione delle attività di orientamento in ingresso, mentre in più parti dello stesso RCC si indicano in maniera più pertinente azioni di riorganizzazione del percorso.

Monitoraggio CPDS 2020 (quadro D)

(https://docs.google.com/spreadsheets/d/1urAce1_pavhyOAVibP-QYWwpdX6Thbj8/edit?usp=sharing&ouid=110594020025292551758&rtpof=true&sd=true)

L'analisi della relazione della CPDS 2020 è stata tenuta nel Consiglio Didattico del 16/02/2021. Tale analisi mostra la presa in carico puntuale di ogni singola segnalazione, attraverso la definizione di azioni programmate, di cui sono state indicate Responsabilità, Tempistica, Criteri di verifica dell'efficacia delle azioni.

A titolo sperimentale, è stata redatta una scheda di valutazione, riportata in allegato, in cui per ogni quadro e per ogni proposta viene valutata la presa in carico della proposta (presente = sì/no), e vengono valutate in termini di pertinenza ed efficacia le azioni programmate e la loro definizione in termini di responsabilità, tempistica e criteri di verifica, mediante una scala numerica da 1 a 4, in cui 3 è la sufficienza, secondo la legenda qui riportata:

4 - best practice

3 - sufficiente

2 - qualche rilievo

1 - non accettabile

Ad ogni proposta viene attribuito complessivamente il valore medio dei punteggi riportati per ogni singolo quesito. In sintesi, il punteggio dei quesiti va da un minimo di 2,625 ad un massimo di 3, rilevando quindi l'assenza di elementi da considerarsi best practice. Inoltre, esiste una segnalazione che apparentemente non è stata presa in carico perché dichiarata già superata (si veda il dettaglio, nel seguito). Nella maggior parte dei casi il non raggiungimento della piena sufficienza è legato ad una ambigua definizione dei criteri di verifica delle azioni proposte, che rimanda all'esito di pubblicazioni di data base oppure della relazione CPDS 2021 la valutazione dell'efficacia del provvedimento. In effetti, poiché la struttura del processo di autovalutazione prevede che le analisi della CPDS vengano effettuate al termine della raccolta dati da parte degli attori dell'autovalutazione, e poiché la tempestività del monitoraggio è un elemento importante ai fini dell'efficacia delle proposte, sembra opportuno indicare per ognuna delle azioni criteri di verifica interni al processo stesso. Questo vale inoltre per le iniziative dedicate all'orientamento in ingresso, per le attività di tutorato in itinere, per le quali è possibile ipotizzare un monitoraggio di gradimento immediatamente a valle dell'attività stessa, che può essere collegato alle successive verifiche oggettive sugli effetti delle azioni (da riportare nella sezione proposte)

In alcuni casi, come per esempio la valutazione dell'efficacia delle modalità di svolgimento degli esami, molte criticità segnalate sono direttamente riportabili alla situazione emergenziale sanitaria verificatasi e, di conseguenza, le valutazioni tengono conto non solo dell'efficacia ma anche delle oggettive difficoltà. La CPDS generalmente si ferma alla fase di analisi, per cui non ci sono proposte da prendere in carico e da monitorare.

Più in dettaglio:

A1- la CPDS chiede maggiore evidenza pubblica delle OPIS e di come se ne tiene conto, mentre il CdS prende in carico solo la richiesta relativa alle difficoltà di comprensione di una domanda per gli studenti del I anno. Non completamente pertinente.

B1 – Come nel caso A1 la richiesta della CPDS richiede un percorso di trasparenza che non viene preso direttamente in carico

F4 – la parte principale della segnalazione della CPDS riguarda la necessità di migliorare l'attrattività del CdS, mentre le attività proposte dal CdS si riferiscono essenzialmente al miglioramento dell'organizzazione dei singoli insegnamenti

SMA 2021

La commissione "Assicurazione Qualità, Monitoraggio e Analisi", nella riunione del 12.11.2021 ha esaminato la scheda di monitoraggio annuale e nella riunione del 24.11.2021 ha analizzato le criticità emerse e verificato l'efficacia delle azioni già intraprese nel precedente anno accademico. Nel Consiglio Didattico del 29 novembre 2021 (Verbale N. 1 a.a. 21.22) sono state discusse ed approvate le ultime Schede di Monitoraggio Annuale (SMA 2021), a.a. 2020/2021, messe a disposizione tra le fonti documentali oggetto di analisi della scrivente CPDS.

Alla luce dei dati analizzati, sono emerse alcune criticità riconducibili alla non rapida progressione di carriera degli studenti e ad un conseguente rallentamento anche nel conseguimento del titolo di laurea. Tali criticità erano emerse anche nelle analisi dei precedenti anni: le azioni correttive già intraprese, in effetti, sono già valutabili nell'incremento di alcuni degli indicatori analizzati, ed in ogni caso, la Commissione ritiene che una più significativa attestazione dell'efficacia degli interventi correttivi proposti richieda un arco temporale più ampio. Pertanto, si ravvisa prima di tutto la necessità di consolidare (e eventualmente potenziare) le azioni correttive già avviate e messe in atto con il precedente monitoraggio (SMA 2020).

Le azioni proposte per il prossimo anno sono le seguenti:

1. Miglioramento del coordinamento tra le attività formative (Commissione Didattica).

2. Intensificazione delle attività di orientamento in ingresso (Commissione Orientamento).

La CPDS esprime parere favorevole all'implementazione di queste proposte.

Allo stesso tempo propone di utilizzare una metodologia di valutazione dei risultati più dedicata all'individuazione delle criticità. A solo scopo di esempio:

nell'analisi delle OPIS, la valutazione effettuata solo sulla base dei valori medi complessivi non porta ad identificare le criticità, ed anche quando si nota che negli anni la percentuale di risposte medie positive scende dalla fascia > 90% alla fascia dal 75% al 90%, non si è in grado di farne un'analisi critica;

tra gli indicatori rilevanti, se si confronta iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (valore 2021 del 65%, target 2020 del 88%) e iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (valore 2021 del 13%, target 2020 del 40%) si nota come in entrambi i casi il valore rilevato al 2021 è inferiore al valore target indicato nella SMA del 2020, ma soprattutto fortemente inferiore ai valori benchmark. La valutazione della CPDS, concorde con quanto riportato anche dal RRC2021, è invece che in sede di analisi previsionale occorre ammettere che i due indicatori sono correlati e che non si potrà migliorare il secondo senza incidere anche sul primo: in particolare, occorre prendere atto che il valore di questi indicatori è fortemente condizionato da due fattori concomitanti: 1) il bacino di utenza è quasi del tutto composto dai laureati delle omologhe triennali del DICIV e 2) la percentuale di laureati triennali che si immatricola alla LM alla fine del I semestre è molto elevata. Occorre incidere su questi fattori per raggiungere obiettivi in linea con quanto richiesto dal contesto nazionale. L'esempio riportato potrebbe estendersi fino all'iC22.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) Proposta al Corso di Studio di rivedere la metodologia di valutazione degli indicatori, presi attualmente singolarmente, ma di valutare congiuntamente gli insiemi tra di loro chiaramente correlati, ai fini di effettuare stime più robuste dell'efficacia delle attività che ci si propone.

2) Proposta al Corso di Studio: per le iniziative dedicate all'orientamento in ingresso, per le attività di tutorato in itinere, è possibile ipotizzare un monitoraggio di gradimento immediatamente a valle dell'attività stessa, che può essere collegato direttamente e in breve tempo alle successive verifiche oggettive sugli effetti delle azioni.

Fonti documentali

- *Scheda di monitoraggio annuale*
- *Riesami ciclici, laddove effettuati*
- *Ultima Relazione NdV*
- *documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione D.*

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

1) Da marzo 2015 la sezione qualità della SUA-CdS è visibile sul sito UniversItaly, predisposto dal MIUR per presentare l'offerta formativa degli Atenei. Le informazioni di pertinenza del corso di studio sono revisionate ogni anno dal Gruppo di Autovalutazione sulla base della programmazione dell'offerta didattica definita dal Dipartimento. Si riscontra che sono disponibili le informazioni maggiormente utili ai potenziali studenti del corso di studio e che sono presentate in modo corretto e completo.

2) La presente CPDS è a conoscenza dell'attivazione alla predisposizione di una guida sintetica del CdS (anche in solo formato digitale) che contenga una presentazione del Corso (sbocchi occupazionali, tirocini nazionali ed

internazionali, placement), i docenti, il piano di studi e l'offerta erogata con le parole chiave per ogni insegnamento.

3) Ai fini della consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, il Dipartimento di Ingegneria Civile si avvale di un apposito Comitato di Indirizzo con il compito di migliorare il quadro informativo sui fabbisogni di professionalità ingegneristica nel mercato del lavoro e di formalizzare il confronto con le Parti sociali interessate. Inoltre nel 2019 il Consiglio Didattico ha creato il sito web del Comitato di Indirizzo con informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'aggiornamento dei piani di studio.

4) Nel quadro A2.a della SUA del CdS sono correttamente descritte le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.

5) Nel quadro B della SUA del Cds sono attivi e facilmente accessibili i link che rimandano al sito del CdS per ogni area di interesse (calendari, aule, regolamenti, docenti titolari)

6) Nel quadro B6 è presente un link per la consultazione dei risultati dei questionari degli studenti

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

1) Noto il lavoro svolto dal Comitato di Indirizzo, si suggerisce una maggiore pubblicizzazione e valorizzazione sulla pagina web del CdS.

2) La CPDS, viste le proposte del quadro A e B della presente relazione, ribadisce il suggerimento di porre in risalto i risultati dei questionari degli studenti nelle sedi opportune (e negli spazi online del Dipartimento) al fine di un complessivo miglioramento della didattica.

Fonti documentali

- SUA-CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Regolamento didattico del CdS
- sito web del CdS
- documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente, sezione E.

F

Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI

Relazione CPDS – anno precedente sezione F

Nella precedente Relazione annuale, la CPDS ha individuato una serie di tematiche con presenza di criticità, per le quali potevano essere implementate azioni. Tali proposte sono state tutte prese in carico dal CdS ma non tutte sembrano state attivate effettivamente:

effettuare una più ampia ricognizione della domanda esterna attraverso la consultazione di banche dati ufficiali di settore;

valutare la possibilità di aggiornare i profili professionali di cui ai quadri A2.a e A2.b. a valle degli incontri effettuati con i diversi portatori di interesse consultati durante le riunioni del comitato di indirizzo;

ampliare le azioni di orientamento che prevedano coinvolgimento diretto non solo degli studenti degli istituti scolastici, ma anche delle scuole in quanto tali, ad es. con iniziative simboliche di premiazione delle scuole da cui provengono gli studenti più brillanti, rendere l'attività di orientamento dell'Università in ingresso e delle scuole in uscita più integrata, utilizzando anche strumenti messi a punto nel quadro delle iniziative POT del ministero.

Altre segnalazioni

Nel 2021 la Commissione Didattica è stata investita di un notevole carico di lavoro riguardante la revisione sostanziale dell'Offerta Didattica per l'a.a. 2022-23. La CPDS ha attivato, tramite la componente studentesca, un canale alternativo per la raccolta di informazioni: nel periodo Marzo-Giugno 2021 è stato inviato un questionario a tutti i laureati dei due corsi di tipo L7 negli ultimi tre anni e non iscritti a nessuno dei CdS di II livello del DICIV. Per l'elaborazione del questionario è stato fatto il confronto per lo stesso periodo 2017-2019 tra il data base dei 272 studenti di I livello laureatisi (complessivi per Civile 6121 e Civile-Ambientale 6125) e il data base delle 223 immatricolazioni al II livello (complessivi per Civile 6221 e Ambientale 6225). All'apparenza la differenza è di 49 persone, ma un'analisi più approfondita mostra una dinamica complessa: in effetti, dal confronto tra i nominativi degli studenti nei due database risulta che:

- ca. 90 studenti laureati al I livello non compaiono tra gli iscritti al II livello;
- ca. 40 studenti immatricolati al II livello non sono laureati del DICIV, di cui il 50% con laurea di provenienza internazionale.

Più in particolare, si nota che nel triennio preso in considerazione il numero di immatricolati magistrali Ambientali è superiore a quello dei relativi laureati al I livello: questo per via di una significativa migrazione da Civile ad Ambientale del nostro stesso Dipartimento.

La dispersione vera e propria, a cui è stato rivolto il questionario riguarda 90 persone che non si ritrovano tra gli immatricolati. Le risposte provengono dal 30% del campione e qui si propongono solo alcune risultanze principali: attuali condizioni lavorative: 30% impegnato in attività lavorative, 17 % è iscritto in altri Atenei della Regione Campania (tra questi i più critici sulla carriera svolta presso il DICIV);

alle domande di sintesi relative alla soddisfazione globale (si riscriverebbe, consiglierebbe a qualcuno di iscriversi) le risposte sono positive per il 75%;

le motivazioni per la mancata immatricolazione sono di più difficile identificazione in quanto in genere le risposte fanno riferimento ad un'ampia miscela di motivazioni tra quelle offerte (Reputazione del corso di studi/Ateneo, Sede con contesto più favorevole alle occasioni di lavoro, Strutturazione dei percorsi formativi erogati).

Negli ulteriori commenti sulle motivazioni alla non prosecuzione degli studi di II Livello presso lo stesso Ateneo prevalgono critiche alla mancata attenzione alle problematiche Ambientali (coerenti con l'importante trasferimento incrociato I livello Civile/II livello Ambientale) e insoddisfazione sull'approccio didattico di tipo tradizionale (molte nozioni, poche attività pratiche e progettuali), che prevede poche esperienze che possano essere significative al primo ingresso nel mondo del lavoro.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- 1) Proposta al Corso di Studio: effettuare una più ampia ricognizione della domanda esterna attraverso la consultazione di banche dati ufficiali di settore.
- 2) Proposta al Corso di Studio: valutare la possibilità di aggiornare i profili professionali di cui ai quadri A2.a e A2.b. a valle degli incontri effettuati con i diversi portatori di interesse consultati durante le riunioni del comitato di indirizzo.
- 3) Proposta al Corso di Studio: ampliare le azioni di orientamento che prevedano coinvolgimento diretto non solo degli studenti degli istituti scolastici, ma anche delle scuole in quanto tali, ad es. con iniziative simboliche di premiazione delle scuole da cui provengono gli studenti più brillanti, rendere l'attività di orientamento dell'Università in ingresso e delle scuole in uscita più integrata, utilizzando anche strumenti messi a punto nel quadro delle iniziative POT del ministero.
- 4) Proposta al Corso di Studio: analizzare l'Offerta Formativa attuale secondo un approccio più integrato, alla luce delle indagini presentate, che individuano interazioni verticali che guidano i passaggi tra i livelli e interazioni di scambio tra la parte Civile e quella Ambientale. In particolare, prevedere modalità non penalizzanti per i passaggi da entrambe le L7 ad entrambe le LM offerte.
- 5) Proposta al Corso di Studio e al Dipartimento: ai fini di favorire la partecipazione attiva della componente studentesca e di ottemperare puntualmente agli obblighi di pubblicizzazione delle attività della CPDS, è necessario fornire un sito WEB proprio, collegato sia alla sezione "Commissioni e Delegati" del sito web del Dipartimento, sia ai siti web dei Consigli di Corso di Studio (sezione News o Didattica).

Fonti documentali

- *segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo*
- *documentazione di analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione F.*

*** Scheda generata il 27/12/2021, ore 16:49 ***